

Enrico Moncalvo si è laureato in Architettura a Torino nel 1979. Dal 1991 al 2000 è stato collaboratore alla didattica di Roberto Gabetti. Dal 1998 è professore associato di Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Torino, E' socio della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti (1979), della Società degli Ingegneri e Architetti di Torino (1988) e dell'Istituto di Architettura Montana (2009), membro effettivo della Commissione Diocesana d'Arte Sacra dal 2010.

Attività di ricerca

Cultura progettuale Otto-Novecento tra Torino ed Europa.

La ricerca prende avvio con la catalogazione dell'archivio Mollino presso la BCA (1985-1990), che apre significativi fuochi di interesse verso i legami del *milieu* tardo futurista torinese con la cultura d'oltralpe. L'interesse per la cultura progettuale torinese ha motivato a monte la ricerca sulla cultura *raisonnable* portata avanti dalle élites progettuali tra 1870 e 1930, con una significativa linea di indagine avviata sui legami, a livello nazionale, con la cultura boitiana e a livello europeo con quella tedesca (Hübsch, Schinkelschule) e francese (De Baudot).

Cultura architettonica e Ambiente Alpino.

Ricerca sviluppata su fuochi d'indagine convergenti sul gusto pittoresco nell'architettura alpina tra Otto e Novecento - come importazione di un modello progettuale colto, a partire dalle premesse letterarie preromantiche - e portata avanti anche su aspetti territoriali legati alla rivalutazione di specificità culturali o ambientali. A partire dalla sua costituzione, le ricerche di questo filone confluiscono nelle attività di interesse dello IAM.

Aspetti di rivalutazione storico territoriale:

Ecomuseo del marmo di Frabosa (*I marmi del Monregalese per i cantieri del Piemonte Barocco*). Il sottotitolo individua la peculiarità di questo Ecomuseo, che rileva la singolarità storica di rapporto tra centro e periferia (istituzione dell'Ecomuseo da parte della Regione Piemonte, 2007).

Il Paesaggio Culturale degli insediamenti benedettini medievali in Italia. Referente scientifico per l'insediamento della Sacra di San Michele. Proposta compresa in tentative list nazionale dal 2016 per l'iscrizione in whl Unesco di un sito seriale che documenta le origini del fenomeno benedettino nel contesto appenninico e alpino del territorio italiano. La proposta è sostenuta dall'Istituto Treccani attraverso un coordinamento nazionale con relativo comitato scientifico.

L'attività di ricerca ha dato esito finora a 53 **pubblicazioni**, cfr.

Attività progettuale.

Dal 1982 al 2010 e' autore o collaboratore di 37 progetti, di cui diversi pubblicati. In particolare si segnalano: 1982: Gabetti, Isola e Varaldo, Uffici giudiziari di Alba (progetto architettonico); 1982-'84, Gabetti e Isola, Museo d'Antichità, Torino (progetto di massima); 1983 (concorso, Gabetti e Isola, Drocco, Moncalvo); 1983: nuova Opéra di Parigi in place de la Bastille (concorso, con Guido Drocco: segnalazione e premio, progetto recensito nel 1985 in "Controspazio" e nel 1986 da Manfredo Tafuri in *Storia dell'architettura italiana 1944-1985*); 1990: sistemazione di piazza Municipio a Pino Torinese (concorso, con Beppe Mura e Carlo Buffa di Perrero, primo premio); 1998-2001: restauro di casa Tam a Pinerolo, con Pierpaolo Peruzzi; 2002-2006: tribuna dell'organo nella chiesa abbaziale dei Santi Pietro e Andrea di Novalesa, con Marco Nota; 2010: concorso per la nuova manica di accoglienza di Villa della Regina, Torino, con Marco Nota; 2010: progetto di centro polifunzionale per il recupero del complesso di villa Querena a Rubiana, con Roberto Ronconi.

Enrico Moncalvo graduated in Architecture in Turin in 1979. From 1991 to 2000 he was a didactic collaborator of Roberto Gabetti. Since 1998 he has been associate professor of Architectural and Urban Composition at the Polytechnic of Turin, he is a member of Società Piemontese d'Archeologia e Belle Arti (1979), of the Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino (1988) and of the Istituto di Architettura Montana (2009), effective member of the Diocesan Commission of Sacred Art since 2010.

Research activity

Design culture of the nineteenth and twentieth centuries between Turin and Europe. The research begins with the cataloging of the Mollino archive at the BCA (1985-1990), which opens up significant fields of interest towards the links of the late futurist Turin milieu with the culture of the Alps. The interest in the Turin design culture motivated the research on reasonable culture carried out by the design elites between 1870 and 1930, with a significant line of investigation launched on the links, at national level, with Boitian culture and at European level with that German (Hübsch, Schinkelschule) and French (De Baudot).

Architectural culture and Alpine environment. Research developed on focuses of investigation converging on the picturesque taste in Alpine architecture between the nineteenth and twentieth centuries - as an import of a cultured design model, starting from pre-romantic literary premises - and also carried out on territorial aspects linked to the re-evaluation of cultural or environmental specificities. Since its inception, the research of this trend converges in the activities of interest of the IAM.

Aspects of historical territorial revaluation. *Ecomuseum of Frabosa marble: Monregalese marbles for the Piedmont Baroque construction sites.* The subtitle identifies the peculiarity of this Ecomuseum, which highlights the historical singularity of the relationship between the center and the periphery (establishment of the Ecomuseum by the Piedmont Region, 2007).

The Cultural Landscape of the medieval Benedictine settlements in Italy. Scientific referent for the settlement of the Sacra di San Michele. Proposal for the registration in the UNESCO whl of a serial site that documents the origins of the Benedictine phenomenon in the Apennine and Alpine context of the Italian territory. The proposal (supported by the Treccani Institute through a national coordination with its scientific committee), is included in the national tentative list since 2016.

The **research activity** has resulted in 53 publications so far.

Project activity. From 1982 to 2010 he is the author or collaborator of 37 projects, several of which have been published. In particular, the following should be noted: 1982: Gabetti, Isola and Varaldo, Judicial Offices of Alba (architectural project); 1982-'84, Gabetti and Isola, Museum of Antiquities, Turin (preliminary project); 1983 (competition, Gabetti and Isola, Drocco, Moncalvo); 1983: new Paris Opera in place de la Bastille (competition, with Guido Drocco: mention and prize, project reviewed in 1985 in "Controspazio" and in 1986 by Manfredo Tafuri in History of Italian architecture 1944-1985); 1990: refurbishment of Piazza Municipio in Pino Torinese (competition, with Beppe Mura and Carlo Buffa di Perrero, first prize); 1998-2001: restoration of the Tam house in Pinerolo, with Pierpaolo Peruzzi; 2002-2006: organ tribune in the abbey church of Saints Peter and Andrew in Novalesa, with Marco Nota; 2010: competition for the new reception wing of Villa della Regina, Turin, with Marco Nota; 2010: project of a multifunctional center for the recovery of the Villa Querena complex in Rubiana, with Roberto Ronconi.